

VILLA LAGARINA

La sindaca Giordani replica alle opposizioni circa la promozione turistica del lago di Cei

«Chi critica oggi non ha fatto nulla per anni»

VILLA LAGARINA - È impossibile parlare del lago di Cei senza suscitare polemiche. L'ultima riguarda il nuovo arredo acquistato dal Comune: delle sedute da posizionare lungo le rive. Una spesa improduttiva, secondo le opposizioni, alle quali replica oggi la sindaca Julia Giordani. «Il percorso intorno al lago, di cui si parla da decenni, è una questione complessa che dipende da vari fattori, tra cui la stessa proprietà delle aree. Nessuno degli amministratori passati è stato infatti in grado di realizzarlo, compresi gli stessi consiglieri di opposizione che ora ne lamentano la mancanza. Anche l'assenza di un bar o di un ristorante lungo il lago non è una novità, ma è altrettanto vero che se oggi è possibile bersi un caffè o mangiarsi un gelato, è perché nel 2021 abbiamo avuto l'idea del chiosco, che gode di enorme successo. Ebbene, l'istituzione del chiosco è stata votata in Consiglio comunale con i soli

voti della maggioranza, poiché i consiglieri di minoranza non hanno nemmeno voluto prendere parte alla votazione. Di fronte alla carenza di posti auto, che da sempre ha creato disagi, l'attuale amministrazione si è mossa in tempi record, realizzando già ad inizio consiliatura un nuovo parcheggio in prossimità del lago con ulteriori ottanta stalli. Senza dimenticare che, nella limitrofa zona di Bellaria, abbiamo acquistato un'altra area, sulla quale il Comune ha versato per decenni il canone di affitto: si tratta di un parcheggio per sosta camper, la cui riqualificazione non poteva nemmeno essere progettata finché il terreno fosse rimasto di proprietà privata. Ci chiediamo a questo punto cosa intendano i consiglieri di opposizione quando affermano di avere una visione per rilanciare Cei e quali sarebbero le loro proposte concrete, visto che l'unica scelta che hanno operato, quando sedeva-

no in maggioranza, è stata quella di acquistare un appartamento all'interno di un edificio completamente da ristrutturare. All'epoca per questa loro visione furono inizialmente stanziati 70mila euro che poi, all'atto dell'acquisto, aumentarono fino ad arrivare a 80mila. Si tratta di ben altre cifre rispetto ai 7mila euro che hanno suscitato l'indignazione dell'opposizione, con cui verranno acquistate nuove panche, all'interno di un progetto di riqualificazione dell'arredo urbano che, oltre Cei, riguarda anche le altre frazioni di Villa Lagarina. Ci troviamo di fronte ad una minoranza che non solo non collabora, ma che usa ogni espediente per creare polemica e astio, arrivando a criticare anche un evento come Follart che, alla pari di altri come il Calendimaggio la Magnalonga o il Vallagarina Experience Festival, è sì concentrato in un'unica manifestazione, ma attira migliaia di visitatori».



Il Lago di Cei, gioiello naturalistico appartenente al Comune di Villa Lagarina. Un tempo nota meta turistica, da molti anni in crisi di presenze.